

LA CARTA DEI SERVIZI DE IL CASSERO PER LA SCULTURA ITALIANA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Approvata con deliberazione di G.C. n. 312 del 13/12/2022

PREMESSA

La Carta dei servizi costituisce lo strumento attraverso cui il Museo comunica con i propri utenti e si confronta con loro.

La Carta individua i servizi che il Museo si impegna ad erogare sulla base del Regolamento, delle norme vigenti e nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta dei servizi si ispira a:

- i principi enunciati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 sull'erogazione dei servizi pubblici;
- l'art. 11 D.Lgs. 286/99 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 "Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e in particolare l'ambito VII che definisce i rapporti del Museo col pubblico;
- il Codice di deontologia professionale dell'ICOM, l'International Council of Museums;
- normativa regionale in materia.

La Carta ha lo scopo di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale e di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

DENOMINAZIONE E SEDE

"Il Cassero per la Scultura Italiana dell'Ottocento e del Novecento - Centro di documentazione/Museo comunale di scultura contemporanea", da qui in avanti denominato "Il Cassero per la Scultura Italiana" o Museo, istituito dal Comune di Montevarchi, ha sede nello storico Cassero di origine medievale, che si eleva sulla piazza Vittorio Veneto, di proprietà della Provincia di Arezzo, concesso dal 1996 in comodato al Comune di Montevarchi. La sede, destinata esclusivamente alle collezioni e alle attività museali, è soggetta alle tutele derivanti dalla legislazione sui beni culturali. "Il Cassero per la Scultura Italiana" espone opere plastiche, disegni, dipinti, documenti e beni di varia natura riguardanti gli scultori italiani dell'Ottocento e del Novecento, sia di proprietà comunale che in deposito. La collocazione all'interno del Cassero, che rappresenta di per sé un bene architettonico monumentale, attribuisce valore aggiunto alle singole opere e alle raccolte ivi esposte o presenti.

NATURA GIURIDICA ISTITUZIONALE

"Il Cassero per la Scultura Italiana" è un istituto permanente di proprietà del Comune di Montevarchi, al servizio della società e del suo sviluppo, aperto al pubblico. Esso opera nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto Comunale del Comune di Montevarchi.

MISSIONE E FINALITÀ

1. "Il Cassero per la Scultura Italiana", ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 89 del dicembre 1980, alla quale si uniforma, è strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale al servizio del cittadino, applica alla propria azione criteri di imparzialità, nel rispetto delle varie opinioni, concorrendo, con gli altri enti pubblici territoriali, a promuovere le condizioni (studio e ricerca) che rendono effettiva la valorizzazione, la tutela, la conservazione e la fruizione del patrimonio plastico in esso conservato e di quello presente nel territorio di pertinenza comunale, regionale e nazionale.

In linea con le indicazioni degli “Atti d’indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento museale” (di seguito standard museali) e dei piani d’indirizzo della Regione Toscana.

2. “Il Cassero per la Scultura Italiana” di Montevarchi individua nella definizione di “museo” formulata dall’ICOM (International Council of Museums) la propria missione (“Un’istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l’educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”), ne condivide le finalità generali e ne circoscrive le azioni in relazione alla natura dell’istituto, alle categorie di materiali di propria pertinenza e agli ambiti disciplinari di riferimento, sia in relazione alla storia e alla cultura artistico-plastica della città di Montevarchi nel XIX e XX secolo, e ai suoi rapporti con altri centri artistici e culturali, sia in relazione alla storia e alla cultura artistico-plastica nazionale. In particolare “Il Cassero per la Scultura Italiana” di Montevarchi basa la propria missione nella multiforme identità di museo di scultura italiana del XIX e XX secolo, legato ai capolavori che contiene, di centro di documentazione sull’arte plastica italiana del medesimo periodo e di museo civico che tramanda e conserva la storia artistico-plastica locale e nazionale.

3. “Il Cassero per la Scultura Italiana” di Montevarchi, nell’assolvimento di questi compiti, opera di concerto e in stretta integrazione con gli altri Musei presenti in Montevarchi e nel territorio circostante.

4. Le collezioni fanno parte del patrimonio indisponibile e inalienabile del Comune di Montevarchi. I beni de “Il Cassero per la Scultura Italiana” sono soggetti ai regolamenti in essere nel Comune e gestiti in osservanza delle norme dell’ordinamento generale degli enti locali e alle tutele di legge.

Il catalogo della collezione è conservato su formato digitale e in copia cartacea.

Per lo svolgimento delle proprie attività il museo può utilizzare le collezioni, le opere e i materiali messi a disposizione, mediante apposite convenzioni, dallo Stato, nonché da altri enti e privati.

5. Nel rispetto dei principi di libertà di partecipazione, di pluralità dei soggetti e di parità di trattamento per tutti i cittadini europei e del mondo, sanciti oltre che dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, art. 111, comma 3) anche dalla Comunità Europea (CE artt.12 e 49), “Il Cassero per la Scultura Italiana” di Montevarchi riconosce nella comunità locale il primo pubblico di riferimento, con il quale, per la sua “prossimità” culturale e territoriale, istituisce un rapporto di interlocuzione continua e individua modalità e forme di fidelizzazione, differenziando la propria azione e i propri servizi, in base alle categorie e alle tipologie degli utenti.

6. “Il Cassero per la Scultura Italiana” privilegia il rapporto con il pubblico dei giovani, da quello della prima infanzia a quello scolastico, offrendo servizi e attività diversamente configurati e finalizzati. All’interno di un progetto educativo e sociale coerente, promuove il senso di appartenenza attraverso l’educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale.

7. “Il Cassero per la Scultura Italiana”, congiuntamente con gli altri istituti di conservazione comunali (Biblioteca, Archivio), in collaborazione con gli enti statali, con gli altri enti pubblici territoriali, con le strutture di educazione permanente, con associazioni culturali e di volontariato, in partenariato con università, istituti scolastici, istituti culturali, ottempera, nei limiti delle competenze definite dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004), ai seguenti obiettivi primari:

- promuovere l’incremento delle raccolte, attraverso acquisti, depositi e donazioni di opere e oggetti di effettivo interesse, coerenti con le raccolte;
- curare l’inventariazione, la catalogazione e la documentazione dei beni di propria pertinenza;
- assicurare la conservazione, la manutenzione e il restauro di tutti i beni di propria pertinenza, esposti e in deposito; garantire la loro salvaguardia e la loro sicurezza;

- promuovere, anche con la collaborazione e la cooperazione di istituzioni pubbliche e private, in particolare con Università e Istituzioni di alta formazione in campo culturale, in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, ricerche e tesi di laurea relative al patrimonio conservato e ad ogni altro materiale rilevante ai fini delle proprie raccolte e di tematiche ad esse attinenti, con eventuale pubblicazione dei risultati;
- rendere accessibile al pubblico il patrimonio e predisporre un allestimento adeguato agli spazi, funzionale alla migliore presentazione dei beni, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e conservazione;
- promuovere iniziative didattiche e educative, rivolte alle famiglie, alle scuole e alla terza età, atte a favorire e a diffondere la conoscenza e la fruizione pubblica dei propri beni;
- promuovere iniziative didattiche e educative rivolte a persone con disabilità e con esigenze speciali;
- promuovere offerte e servizi culturali, nonché iniziative di informazione, promozione turistica e valorizzazione del proprio patrimonio e della propria attività;
- curare e promuovere forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti ed associazioni pubbliche e private locali, regionali e nazionali;
- curare e aprire alla comunità degli studi l'archivio di propria pertinenza, sia fotografico che documentario, riguardante sia i beni conservati, sia quelli censiti o documentati, presenti sul territorio comunale e nazionale;
- curare, con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, progetti espositivi temporanei di grande richiamo e di significativo interesse culturale, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze e dibattiti legati all'arte della scultura italiana del XIX e XX secolo;
- collaborare a progetti di individuazione, censimento e catalogazione finalizzati alla salvaguardia e tutela del patrimonio scultoreo presente nel territorio comunale;
- promuovere e partecipare a progetti di valorizzazione del patrimonio scultoreo presente su tutto il territorio nazionale;
- partecipare, nelle modalità previste dalla normativa di riferimento, a eventuali formule di gestione associata con altri musei, in aggregazioni territoriali o tematiche.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Nello svolgimento delle proprie attività, "Il Cassero per la Scultura Italiana" si ispira ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

– Uguaglianza

I servizi vengono erogati senza distinzione alcuna di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica. Inoltre, "Il Cassero per la Scultura Italiana" si adopera per garantire l'accesso anche agli utenti diversamente abili attraverso la presenza di strutture adeguate.

– Imparzialità

"Il Cassero per la Scultura Italiana" ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e la disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

– Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti.

– Partecipazione

"Il Cassero per la Scultura Italiana" promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

– Sicurezza e riservatezza

“Il Cassero per la Scultura Italiana” garantisce la conformità dei servizi erogati alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy. I dati personali dell’utente vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di carattere istituzionale e non vengono trattati da personale non autorizzato né ceduti, comunicati, diffusi a terzi.

– **Disponibilità e chiarezza**

Il personale incaricato ispira il suo comportamento nei confronti del pubblico a presupposti di gentilezza, cortesia e collaborazione e al principio della semplificazione delle procedure burocratiche. Gli operatori s’impegnano ad erogare i servizi in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un linguaggio facile e accessibile a tutti gli utenti. Il personale è tenuto a qualificarsi con il proprio nome nei rapporti con gli utenti, anche nel caso di comunicazioni telefoniche ed epistolari (ordinarie ed elettroniche).

– **Qualità dei servizi**

“Il Cassero per la Scultura Italiana” adegua il proprio ordinamento e funzionamento agli standard e obiettivi di qualità previsti dal Decreto Ministeriale del 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998)”.

Il direttore e tutto lo staff del Museo perseguono l’obiettivo del continuo miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia dei servizi erogati.

ELEMENTI IDENTIFICATIVI

“Il Cassero per la Scultura Italiana dell’Ottocento e del Novecento - Centro di documentazione/Museo comunale di scultura contemporanea”

Via Trieste 1

52025 Montevarchi (AR)

Biglietteria: +39 055 9108272

Uffici :+39 055 9108274

Mail: info@ilcasseroperlascultura.it

Sito internet: www.ilcasseroperlascultura.it

Facebook: Cassero Per la Scultura

Instagram: Cassero Per la Scultura

YouTube: CasseroScultura

SERVIZI AL PUBBLICO

Principi generali e modalità di erogazione dei servizi al pubblico

1. “Il Cassero per la Scultura Italiana” assicura:

- l’accesso agli spazi espositivi;
- la consultazione della documentazione esistente presso il museo;
- la fruizione delle attività scientifiche e culturali del museo;
- l’informazione per la miglior fruizione dei servizi stessi.

L’accesso agli spazi espositivi (orari, prezzi d’ingresso, etc.) e la fruizione di determinate categorie di servizi sono disciplinati da appositi atti normativi e/o regolamentari. L’accesso agli spazi espositivi si informa comunque, in via di principio, ai seguenti criteri essenziali: apertura continuata tutto l’anno, ingresso a pagamento, diversificato secondo tipologie di utenti e parametri di equità.

2. “Il Cassero per la Scultura Italiana” persegue programmi adeguati a:

- garantire l’accesso a tutte le categorie di visitatori/utenti, con l’abbattimento delle barriere architettoniche nei percorsi interni e di accesso e uscita, nei limiti concessi dai vincoli architettonici;
- garantire l’accesso e la fruizione ai visitatori con disabilità cognitive e sensoriali;
- esporre le collezioni permanenti secondo un ordinamento scientificamente corretto;

- realizzare ordinamento, allestimenti e strumenti differenziati che offrano al visitatore gli elementi conoscitivi indispensabili, nonché informazioni e apparati di studio e ricerca rivolti a soddisfare differenti livelli di esigenze degli utenti.

Accessibilità

1. Sono garantite le condizioni preliminari di accessibilità de “Il Cassero per la Scultura Italiana”. La sua raggiungibilità con i mezzi di trasporto pubblici è garantita dai servizi esistenti. Un adeguato piano di segnaletica turistico-culturale esterna e interna al centro storico indirizza verso gli istituti e i luoghi della cultura della città di Montevarchi.

2. L’accessibilità e la fruibilità de “Il Cassero per la Scultura Italiana” alla totalità dei visitatori sono garantite in particolare da:

- segnaletica esterna in corrispondenza dell’ingresso del Cassero;
- eliminazione delle barriere architettoniche di ingresso all’edificio, nei percorsi interni e di uscita;
- segnaletica interna con piante di orientamento dei percorsi di visita sui tre piani dell’edificio storico, con segnalazione degli ascensori, dei servizi, degli uffici;
- allestimento idoneo alla più ampia fruizione da parte di utenti di ogni età, categoria e provenienza, con particolare attenzione alle diverse abilità, ai non vedenti e agli ipovedenti;
- strutture atte a favorire la permanenza e il godimento nei locali di esposizione e di servizio al pubblico, adottando accorgimenti idonei a tal fine e compatibili con la struttura architettonica e con il suo carattere monumentale;
- assistenza qualificata per visitatori con esigenze specifiche;
- percorso tattili per non vedenti e ipovedenti;
- audiodescrizioni per non vedenti e ipovedenti e video LIS per non udenti;
- servizi igienici riservati a persone con disabilità;
- fasciatoio per bambini.

3. “*Il Cassero per la Scultura Italiana*” è dotato di strumenti di comunicazione primaria e di altri sussidi necessari ad agevolare la visita, a comprendere le sezioni dell’ordinamento delle opere, a favorire approfondimenti e letture critiche sulle raccolte, a illustrare tecniche, materiali, stato di conservazione, a suggerire elementi di contestualizzazione storica. I testi sono redatti anche in inglese. Ogni elemento individuato, da quelli semplici di identificazione delle singole opere, a quelli di approfondimento, rispondono a criteri di essenzialità, chiarezza e accessibilità nei testi, si integrano in modo coerente con l’allestimento, sono ubicati in modo logico e razionale in rapporto alle opere.

4. Ad integrazione degli strumenti individuati al comma precedente sono forniti ai visitatori ulteriori sussidi, realizzati a stampa, in più lingue, illustrati, destinati ad un uso personale, a scopo di informazione, di studio, di svago.

5. Sono inoltre presenti altre forme di sussidio informativo sulle opere, dalle audioguide in italiano, inglese, tedesco, russo e cinese (fornite gratuitamente a tutti i visitatori), alle visite guidate realizzate da operatori qualificati.

6. “*Il Cassero per la Scultura Italiana*” ha una particolare attenzione nei confronti delle persone con disabilità sensoriale. Non vedenti e ipovedenti possono fruire di un percorso tattile e di audio descrizioni. Per i non udenti e gli ipovedenti sono disponibili video LIS. I contenuti sono accessibili nel percorso museale tramite QR code e online sul sito internet e sul canale YouTube del Museo.

Orari e modalità di visita

1. L’orario di apertura al pubblico è stabilito dall’Amministrazione comunale in accordo con il Direttore de “Il Cassero per la Scultura Italiana”, anche in base alla valutazione dei dati resi disponibili dalle rilevazioni delle presenze dei visitatori.

2. “Il Cassero per la Scultura Italiana” è aperto tutto l’anno, con orario ampio e prolungato dal giovedì alla domenica. Il numero di ore settimanali è garantito per non meno di 24 ore settimanali, compreso il sabato e la domenica. È previsto il lunedì come giorno di chiusura settimanale.

3. L'orario attualmente in vigore:

Da settembre a maggio: da giovedì a domenica, 10 – 13 e 15 – 18

Da giugno ad agosto: da giovedì a domenica, 10 – 13 e 16 – 19

4. “Il Cassero per la Scultura Italiana” rimane chiuso nei giorni: 1 gennaio, Pasqua, 1 maggio, 15 agosto, 25-26 dicembre.

5. I visitatori accedono alle sale dopo avere depositato borse, ombrelli e ogni altro materiale ingombrante negli appositi spazi all'ingresso del Museo.

6. Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande.

Tariffe

1. Le politiche tariffarie atte a favorire per quanto possibile l'accesso di un pubblico più vasto e vario si ispirano a principi condivisi in ambito nazionale e internazionale e rispettano determinati criteri. Le proposte presentano ampie diversificazioni, destinate a tutti i cittadini del mondo, senza discriminazioni fondate sulla nazionalità e sulla residenza, con particolare attenzione alle fasce di pubblico a basso reddito (giovani, terza età) e alle categorie di cittadini interessate per motivi di studio e lavoro.

2. Le tariffe attualmente in vigore:

Biglietto intero: € 4,00

Biglietto Ridotto: € 2,00 (under 18, soci Coop, CTS, ISIC, ITIC, Touring Club, FAI, titolari Mondadori Card, Selecard, Artsupp card, tessera ICOM, tessera Studente della Toscana)

Ingresso gratuito: over 65, under 6, disabili e possessori di Edumusei Card

Scolaresche: € 1,00/alunno over 6

3. Le tariffe, le agevolazioni, le gratuità, le formule speciali sono aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale, in fase di approvazione del Bilancio, su proposta del Direttore.

Prenotazioni

Per garantire una regolare programmazione delle visite la prenotazione è obbligatoria nel caso di scolaresche e gruppi, sia quando è richiesto l'ausilio di una guida sia nei casi in cui tale servizio non sia richiesto. È anche obbligatoria la prenotazione per le attività e laboratori didattici.

Collegamento WI-FI

Il Museo è dotato di collegamento Wi-Fi in tutta la struttura.

Informazione e comunicazione

1. Del calendario e degli orari di apertura de “Il Cassero per la Scultura Italiana”, così come delle tariffe, delle agevolazioni e delle gratuità, viene data adeguata informazione e comunicazione in almeno una lingua straniera, con i mezzi e gli strumenti idonei e nelle sedi più appropriate per la diffusione più ampia, anche con accesso remoto mediante il proprio sito internet.

2. Le variazioni degli orari e del calendario annuale sono segnalate in modo tempestivo ed efficace.

3. All'ingresso de “Il Cassero per la Scultura Italiana” è stabilito il punto informativo e di accoglienza del pubblico, la biglietteria, il guardaroba.

Raccolta dati e osservazioni dei visitatori

1. Nella programmazione e nella definizione dei propri obiettivi di sviluppo, allo scopo di mantenere un rapporto costantemente aggiornato col pubblico nell'erogazione dei servizi ad esso destinati, interpretandone con puntualità le esigenze e rispettandone le attese, sono presenti con continuità strumenti di indagine (questionario di gradimento) e vengono attivati con regolarità sistemi di verifica diversificati.

2. Per comunicare osservazioni e suggerimenti o sporgere reclami è disponibile un apposito modulo in biglietteria e sul sito internet del Museo.

ATTIVITÀ EDUCATIVA

1. “Il Cassero per la Scultura Italiana” di Montevarchi riconosce tra i propri fini quelli di “studio, educazione e di diletto”, e si propone quale strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale al servizio del cittadino.

2. L’attività educativa svolge una funzione fondamentale e trasversale ad altre funzioni primarie di conoscenza e di fruizione pubblica delle raccolte, al fine di contribuire all’educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte a diverse tipologie di pubblico::

- bambini in età prescolare;
- studenti scuole di ogni ordine e grado;
- studenti universitari;
- adulti;
- famiglie;
- anziani;
- persone con disabilità sensoriale e cognitiva.

ATTIVITÀ ESPOSITIVA

1. “Il Cassero per la Scultura Italiana” riconosce l’attività espositiva temporanea fra i servizi culturali primari rivolti al pubblico. Le politiche espositive del Museo sono indirizzate ad ampliare e rinnovare il contatto con il pubblico, a incentivare la conoscenza delle collezioni, anche attraverso la presentazione circoscritta di opere e oggetti posseduti dal Museo (nuove acquisizioni, restauri, conservati nei depositi).

2. “Il Cassero per la Scultura Italiana” promuove la partecipazione motivata e circostanziata a progetti di mostre in rete, in ambito regionale, nazionale e internazionale, allo scopo di valorizzare la propria immagine e le sue raccolte, come valida occasione di scambio fra musei e istituzioni e di realizzazione di economie di scala.

DEPOSITI

L’accesso ai depositi è consentito su richiesta a persone esterne (studiosi, docenti, fotografi, ecc...) per motivi di studio, previa autorizzazione del Direttore e accompagnate da un sorvegliante.

ARCHIVIO DEI DISEGNI, DOCUMENTARIO E FOTOGRAFICO

L’archivio dei disegni, documentario e fotografico d’epoca e contemporaneo è consultabile su appuntamento, a richiesta, da parte di persone esterne (studiosi, docenti, fotografi, ecc...), per motivi di studio e ricerca, previa autorizzazione del Direttore e con l’assistenza di un operatore de “*Il Cassero per la Scultura Italiana*”. L’archivio assolve alla funzione di Centro di Documentazione della scultura italiana del XIX e del XX secolo.

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

1. “Il Cassero per la Scultura Italiana” di Montevarchi promuove iniziative di valorizzazione sia del patrimonio museale che dei Beni Culturali del territorio, organizzando cicli di visite, conferenze, lezioni, itinerari e percorsi alla scoperta di realtà meno note.

2. “Il Cassero per la Scultura Italiana”, in accordo con gli altri enti territoriali di riferimento, con altri musei, con operatori turistici qualificati, promuove formule diversificate di facilitazione alla visita.

3. “Il Cassero per la Scultura Italiana” con la propria programmazione aderisce a iniziative promozionali in ambito regionale e nazionale.

SERVIZI ACCESSORI

All'interno de "Il Cassero per la Scultura Italiana" è presente un punto di vendita (museum shop) di oggettistica museale e pubblicazioni selezionati in base alla qualità estetica e materiale dei prodotti e alla forte relazione con le raccolte e con i beni culturali della città.

IMPIANTI E SICUREZZA

1. Il museo adempie alla normativa in materia di sicurezza per le strutture, le persone e le opere conservate e si adopera per il superamento, ove possibile, delle barriere architettoniche.

Il museo effettua il monitoraggio e la manutenzione periodici delle attrezzature necessarie alla sicurezza e alla fruizione di spazi e sale.

2. Il sistema di allarme è acustico, il piano di evacuazione è segnalato ad ogni piano dell'edificio, le vie d'uscita conducono alla piazza antistante il Museo.

3. Viene effettuata una pulizia adeguata della struttura e degli impianti.

4. Per garantire la sicurezza delle opere e dei visitatori, le sale del Museo sono sottoposte a videosorveglianza ad alta tecnologia, regolarmente verificati. Inoltre, per la sicurezza degli ambienti, in rispetto delle normative di base, è opportunamente indicata la presenza della segnaletica di sicurezza. Il visitatore è invitato a collaborare con il personale del Museo rispettando i divieti.

SPAZI IN CONCESSIONE

1. Sono consentite forme di utilizzo degli spazi del Museo anche al di fuori dell'orario di apertura nei seguenti casi:

- cene/aperitivi;

- set fotografici a scopo commerciale (previa verifica della dignità del prodotto pubblicizzato) o a scopo artistico;

- set cinematografico;

- celebrazioni di matrimoni.

Qualunque richiesta di utilizzo deve essere vagliata e approvata dalla Direzione del Museo e dall'Amministrazione Comunale.

2. Per queste iniziative si fa riferimento alla tariffa stabilita con delibera della giunta comunale n. 8 del 20/01/2011.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Amministrazione comunale assicura l'organizzazione, l'integrazione e lo sviluppo dei propri istituti e luoghi di cultura in un sistema museale cittadino e territoriale al fine di garantirne in maniera coordinata e efficace le attività di gestione, di fruizione e di valorizzazione, rispettando linee di indirizzo, norme e standard tecnici definiti in ambito nazionale e regionale.

COMUNICAZIONE

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito internet de "Il Cassero per la Scultura Italiana" ed è disponibile in formato cartaceo presso il Museo.

REVISIONE E AGGIORNAMENTO

La presente Carta è stata redatta sulla base del regolamento de "Il Cassero per la Scultura Italiana", delibere e ordinanze vigenti e può subire variazioni. Il Museo, a riguardo, si impegna a darne comunicazione sul sito internet del Museo e del Comune di Montevarchi e con altri indirizzi comunicativi (opuscoli, comunicati stampa, etc.)